REGIONE MARCHE
Giunta regionale

ALLEGATO DDPF n.

POR Marche FSE 2014/2020. - Asse 1- P.I. 8.1- R.A. 8.5

AVVISO PUBBLICO
per la concessione di n. 20 Borse di studio per percorsi
di dottorato di ricerca innovativo a caratterizzazione industriale

- Reg. UE 1303/2013 – Regolamento generale relativo alla programmazione 2014/20;
- Reg. UE 1304/2013 - relativo al Fondo Sociale Europeo;
- Decisione C(2014) 10094 del 17/12/2014 che approva il POR FSE 2014/20 della Regione Marche;
- Nota Commissione Europea – DG Occupazione, affari sociali e inclusione Ref. Ares (2016) 1793129 del 15/4/2016
- Decreto del Presidente della Repubblica n. 22 del 5/2/2018 di emanazione del Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo 2014/2020
- Deliberazione del Consiglio Regionale n. 125 del 31/3/2015 di approvazione, a ratifica, del POR FSE 2014/2020.
- DGR n. 802/2012, relativa ai Manuali di gestione e rendicontazione dei progetti inerenti la formazione e le politiche attive del lavoro
- DGR n. 349 del 5/6/2018 "Approvazione della revisione del Documento attuativo del POR FSE 2014/2020. e revoca della DGR n. 1769/2018."
- DGR n. 1035 del 30/7/2018 "POR Marche FSE 2014/2020. P.I. 8.1 R.A. 8.5. Linee di indirizzo per la sperimentazione di percorsi di dottorato di ricerca innovativo, con caratterizzazione industriale"
- Parere di conformità alle disposizioni del POR FSE 2014/2020 rilasciato dall'A.d.G. FSE ID 16563166 del 19/04/2019
- Il presente avviso pubblico è subordinato al parere positivo concernente gli "Aiuti di Stato" di cui al Decreto del Segretario Generale n. 13/2017, e atti collegati
- DGR n. 348 del 01/4/2019 "POR Marche FSE 2014/2020. P.I. 8.1 R.A. 8.5. Conferma delle linee di indirizzo per l'attivazione di percorsi di dottorato di ricerca innovativo, e rideterminazione della procedura di emanazione dell'avviso pubblico dei percorsi di dottorato "Eureka"
- Autorizzazione utilizzo capitoli da parte dell'A.d.g. FSE rilasciata con DGR n. 348 del 1/4/2019

Articolo 1
(Finalità)

Al fine di rafforzare il rapporto tra ricerca e tessuto economico/imprenditoriale, la Regione Marche, nell'ambito del POR FSE 2014/2020, intende continuare l'esperienza acquisita con la realizzazione del progetto Eureka e con la prima sperimentazione di borse di ricerca per dottorati innovativi attivate con DGR n 1035/2018, quindi continuando nella sperimentazione della nuova formula di dottorato di ricerca con il

coinvolgimento delle imprese interessate, in questo caso, organizzate in cluster piuttosto che come singola realtà produttiva.

L'obiettivo di questa nuova proposta di dottorato innovativo a caratterizzazione industriale è quello di ampliare la ricerca a diversi aspetti dell'oggetto di studio, sviluppato in settori economici definiti prioritari e strategici dalla Regione, i cui risultati potranno essere valutati successivamente alla fine del ciclo triennale di studio e ricerca.

La finalità è quella di concedere, a valere sulle risorse del POR Marche FSE 2014/2020- Asse 1- P.I. 8.1- R.A. 8.5, il sostegno finanziario-borsa di studio- per un numero massimo di 20 progetti di dottorato di ricerca per l'innovazione del sistema regionale, nell'intento di contribuire a qualificare laureati inoccupati/disoccupati al fine di ampliare le competenze di giovani laureati e rafforzare le loro potenzialità occupazionali.

.Articolo 2
(Tipologia di intervento)

L'intervento prevede il riconoscimento di n. 20 borse di studio triennali, per un importo pari a € 70.114,43 ciascuna, per sostenere l'attuazione di altrettanti progetti di dottorato di ricerca innovativo a caratterizzazione industriale.

La borsa di studio ricomprende anche il contributo per lo stage all'estero, che ciascun progetto di dottorato di ricerca deve prevedere, per un periodo non inferiore a sei mesi.

Il progetto di ricerca:

- Coinvolge Cluster d'imprese e si pone obiettivi di ricerca più ampi rispetto alle specificità di una singola impresa;
- promuove la collaborazione tra Atenei per addivenire, sia pur nel rispetto dei rispettivi indirizzi di studio, ad una progettazione congiunta, così da affrontare il tema di ricerca in maniera compiuta, approfondendone i diversi aspetti, sperimentando anche con il co-supervisore (Tutors/docenti di diversi Atenei che progettano e collaborano in sinergia) del progetto stesso.

Di fatto, attraverso la sperimentazione di questa formula di dottorato ci si prefigge di individuare e di sviluppare strategie che valorizzino gli ambiti produttivi di eccellenza tenendo conto del posizionamento strategico territoriale e delle prospettive di sviluppo.

Ci si dovrà muovere nell'ambito della Smart Specialisation Strategy- S3, elaborata a livello europeo per il periodo di programmazione 2014-2020 dei fondi strutturali.

A livello nazionale sono state individuate 12 Aree di specializzazione:

1. Aerospazio
2. Agrifood
3. Blue Growth
4. Chimica Verde
5. Design, creatività e Made in Italy;
6. Energia
7. Fabbrica Intelligente
8. Mobilitá Sostenibile
9. Salute

10. Comunitá Sicure, Intelligenti e Inclusive
11. Tecnologie per gli Ambienti di Vita
12. Tecnologie per il Patrimonio Culturale

A tali aree si è aggiunta un' ulteriore tematica sul "Disaster Risk Reduction" promossa dalle Nazioni Unite (Sendai Framework 2015-2030) e divenuta centrale nella Agenda della Regione Marche dopo gli eventi sismici del 2016.

La Regione Marche, con DGR n.1511/2016, ha individuato **quattro ambiti cross – settoriali: Domotica**, **Meccatronica**, **Manifattura sostenibile**, **Salute e benessere**. A cui si aggiungono l'**ICT** ed i **Servizi Avanzati alle imprese** come ambiti abilitanti trasversali.

Considerate le politiche regionali innovative per la promozione dello sviluppo economico del territorio, gli ambiti d'intervento, individuati dalla DGR n. 348 del 1/4/2019, per sviluppare i progetti di ricerca oggetto di borsa di studio sono costituiti dai seguenti settori prioritari:

- il manifatturiero sostenibile;
- l'agro alimentare, con una proiezione anche verso la valorizzazione del territorio e del paesaggio a fini turistico- produttivi;
- la meccanica/meccatronica;
- la riduzione del rischio di catastrofi naturali.

Potranno anche essere proposti progetti di ricerca in materia di: di sicurezza digitale e di economia circolare, nonché in altre Aree tra quelle individuate a livello nazionale.

Gli Atenei interessati dovranno sviluppare le loro progettualità con il coinvolgimento dei Cluster Tecnologici nazionali a cui la Regione ha aderito a partire dal bando MIUR del 2012 (Decreto Direttoriale n. 257 "Avviso per lo sviluppo e il potenziamento di cluster tecnologici nazionali"), nonché delle Agenzie di ricerca nazionali, come CNR, INFN, IIT, ENEA, etc., proprio per sviluppare una ricerca altamente qualificata sul piano scientifico, efficace a sostenere le traiettorie di sviluppo del nostro territorio e a formare in maniera specialistica i dottorandi.

In questo caso, le imprese vengono coinvolte in termini di sostegno alla formazione e di accoglienza dei ricercatori nella propria dimensione operativa, in cooperazione con altre realtà imprenditoriali, dal momento che la ricerca, come detto, è mirata a sviluppare temi d'interesse comuni e non esclusivamente propri della singola impresa.

In tal modo, i risultati di ricerca saranno patrimonio comune di tutto il nostro sistema produttivo ed anche il dottorando, che opererà in un sistema di collaborazione con altri colleghi e con il co-supervisore da parte di più Atenei, avrà la possibilità di ampliare le proprie competenze ad aspetti collaterali rispetto al suo ambito specifico di indagine, innalzando così anche la sua occupabilità.

Poiché i progetti di ricerca vanno proiettati verso l'intero sistema produttivo marchigiano e sviluppati in settori economici individuati dalla Regione Marche come strategici per la crescita di medio periodo del nostro territorio, la borsa di studio da riconoscere al dottorando sarà a totale carico della Regione stessa, che mantiene la governance dei percorsi di ricerca attivati.

Considerate le politiche regionali innovative per la promozione dello sviluppo economico del territorio, gli ambiti d'intervento per sviluppare i progetti di ricerca oggetto di borsa di studio sono costituiti dai seguenti settori prioritari:

- il manifatturiero sostenibile;
- l'agro alimentare, con una proiezione anche verso la valorizzazione del territorio e del paesaggio a fini turistico- produttivi;
- la meccanica/meccatronica;
- la riduzione del rischio di catastrofi naturali.

Potranno anche essere proposti progetti di ricerca in materia di: di sicurezza digitale e di economia circolare, nonché in altre Aree tra quelle individuate a livello nazionale.

Articolo 3

(Destinatari)

Destinatari delle borse di studio di cui al presente Avviso sono laureati inoccupati o disoccupati ai sensi della vigente normativa in materia, residenti o domiciliati nella regione Marche. Il requisito relativo alla residenza, o domicilio, dovrà essere posseduto al momento della presentazione della domanda di partecipazione all'Avviso Pubblico emanato dall'Ateneo, finalizzato al reclutamento e selezione dei dottorandi.

Articolo 4

(Spese ammissibili)

Le spese ammissibili fanno riferimento al costo della Borsa di studio, al lordo degli eventuali oneri di legge ed alla normativa già elencata in premessa al presente avviso pubblico, e indicata nella deliberazione di approvazione delle linee guida DGR n . 348/2019.

Qualora gli atti normativi e dispositivi sopra richiamati dovessero subire modificazioni e/o integrazioni, prima dell'avvio delle attività ammesse alle provvidenze di cui al presente avviso, le stesse dovranno conformarsi alle nuove disposizioni.

Articolo 5

(Risorse finanziarie)

Per l'attuazione dell'intervento la Regione Marche destina risorse provenienti dal F.S.E. P.O.R. Marche 2014-2020, Asse I PdI 8.1- R.A 8.5., per un importo complessivo pari a 1.402.288,60 euro.

Articolo 6

(Entità massima del finanziamento)

La Regione Marche riconoscerà il contributo massimo, per ciascuna borsa, di € 70.114,43.

Articolo 7

(Complementarietà-Art.98 Reg. N.1303/2013)

Il presente avviso pubblico non prevede la possibilità del ricorso alla clausola di flessibilità di cui all' art 98 del Reg. (UE) n. 1303/13.

Articolo 8

(Scadenza)

La domanda per l'accesso alle provvidenze previste dal presente Avviso andrà presentata esclusivamente per via telematica con le modalità indicate più avanti a partire dal giorno successivo alla pubblicazione del presente atto nel BUR della Regione Marche entro e non oltre il giorno

12 giugno 2019.

A seguito dell'invio telematico, verranno assegnati alla domanda un identificativo univoco, la data e l'ora di effettuazione dell'operazione.

Per la verifica del rispetto della scadenza fa fede la data ed ora di effettuazione dell'invio telematico.

Possibili modifiche correlate ad eventuali prescrizioni saranno sollecitamente rese note ai richiedenti, che potranno integrare e/o modificare di conseguenza, nei modi e nei tempi comunicati dall'Amministrazione procedente, la documentazione eventualmente già presentata.

Articolo 9

(Soggetti aventi diritto a presentare la domanda)

La domanda di finanziamento ai sensi del presente Avviso può essere presentata dalle Università Statali e non Statali. Non sono ammesse domande presentate da Università telematiche.

Possono presentare la candidatura per l'intervento a cui ci si riferisce le Università, statali e non statali, riconosciute dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (di seguito, "Università"), i cui corsi di dottorato sono stati già accreditati, alla data di presentazione della domanda, ai sensi del D.M. n. 45 dell'8 febbraio 2013 del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca "Regolamento recante modalità di accreditamento delle sedi e dei corsi di dottorato e criteri per la istituzione dei corsi di dottorato da parte degli enti accreditati". Sono escluse tutte le Università Telematiche.

Infatti, le Università che si candidano alle provvidenze previste debbono assicurare, ai destinatari delle borse di studio, individuati con procedure di evidenza pubblica, al termine del percorso formativo dottorale, il riconoscimento del titolo accademico corrispondente.

Per concorrere alle provvidenze previste dall'intervento di cui trattasi, le Università dovranno prevedere l'attuazione dell'intero percorso di dottorato, formazione, ricerca e valutazione, presso le sedi amministrative ed operative che le stesse hanno sul territorio della regione Marche, fatti salvi i periodi di studio e ricerca all'estero, programmati coerentemente con le attività di formazione e ricerca previste presso le sedi del soggetto proponente.

Gli Atenei i cui progetti di dottorato di ricerca innovativo a caratterizzazione industriale risultano ammessi alle provvidenze previste dall'intervento di cui trattasi, sono beneficiari dello stesso.

Un Ateneo non può risultare beneficiario dell'intervento di cui trattasi per un numero superiore a 5 progetti di dottorato.

Articolo 10

(Modalità di presentazione delle domande)

Ciascuna Università, relativamente al presente Avviso, potrà inviare una sola domanda di finanziamento. Ogni domanda potrà riguardare uno o più progetti/temi di ricerca.

Per accedere al sistema informatico SIFORM2 l'utente deve disporre di apposite credenziali di tipo "forte", ovvero di credenziali nominative rilasciate previo riconoscimento di persona con documento di identità. Sono supportate le seguenti modalità: SPID, CNS – Carta nazionale dei servizi e Pin Cohesion.

Per i dettagli si rimanda alle indicazioni riportate nei manuali di presentazione dei progetti, pubblicati sul sito istituzionale della Regione assieme al presente avviso.

Si precisa che i dispositivi di firma digitale di norma contengono anche un certificato di autenticazione CNS - Carta Nazionale dei Servizi.

All'interno del sistema SIFORM, per la presentazione delle domande sul presente Avviso, il codice identificativo sintetico è: "Dottorati di ricerca per l'innovazione 2019".

In caso di difficoltà nell'utilizzo della procedura telematica per l'invio della domanda, gli utenti potranno contattare il servizio di assistenza raggiungibile all'indirizzo email siform@regione.marche.it oppure al numero telefonico 071/806 3442.

L'utente dovrà trasmettere telematicamente la seguente documentazione:

1) Domanda di contributo (Allegato A1) predisposta utilizzando il fac-simile allegato all'avviso;
2) Progetti di dottorato innovativi (Allegato B) predisposti sulla base del fac-simile allegato all'avviso (un documento per ciascun progetto/tema di ricerca). Il progetto deve risultare rispondente a quanto stabilito dalla DGR n 348/2019 e nel presente Avviso Pubblico;
3) Schede anagrafiche Siform 2 dei progetti di dottorato predisposte compilando il formulario on-line (una scheda per ciascun progetto/tema di ricerca)
4) Copia in formato PDF dei documenti di identità di ciascun tutor e di ciascun direttore o coordinatore che firmano i vari progetti
5) Copia in formato PDF del curriculum (sottoscritto) di ciascun tutor

Di seguito una indicazione schematica delle operazioni da eseguire per la trasmissione telematica della domanda di finanziamento:

- compilare la domanda di contributo utilizzando il fac-simile allegato all'avviso (Allegato A1)

- compilare i progetti di dottorato innovativi/temi di ricerca utilizzando il fac-simile allegato all'avviso (Allegato B)

- generare il file in formato PDF della domanda di contributo

- stampare su carta i progetti di dottorato

- firmare digitalmente il PDF della domanda di contributo

- far sottoscrivere i progetti di dottorato da parte dei tutor e dei direttori/coordinatori

- scansionare i progetti di dottorato sottoscritti e generare i file in formato PDF

- generare i file in formato PDF dei documenti di identità di ciascun tutor e di ciascun direttore/coordinatore

- generare i file in formato PDF del curriculum, sottoscritto, di ciascun tutor

- autenticarsi su Siform 2

- creare la domanda di finanziamento Siform 2

- associare alla domanda di finanziamento Siform2 uno o più schede anagrafiche, uno per ciascun progetto di dottorato/tema di ricerca

- compilare il formulario on-line di ciascun progetto/tema di ricerca

- stampare il formulario di ciascun progetto utilizzando il pulsante stampa (vengono generati file in formato PDF)

- accedere alla sezione allegati della domanda di finanziamento Siform 2 e caricare gli allegati previsti e predisposti come indicato sopra

- premere il pulsante "Invia domanda" per inviare la domanda telematicamente.

Per maggiori dettagli si rimanda al manuale della procedura, scaricabile direttamente dalla piattaforma Siform2 oppure dal sito www.regione.marche.it percorso: regione utile – Istruzione e Formazione – Alta formazione – Dottorati Innovativi.

Ai fini dell'assolvimento dell'imposta di bollo, al momento della creazione della domanda, occorre digitare nell'apposito campo il codice numerico riportato sulla marca da bollo utilizzata. La marca da bollo va annullata e conservata agli atti.

La domanda di finanziamento deve essere firmata digitalmente.

A seguito dell'invio telematico, verranno assegnati alla domanda un identificativo univoco, la data e l'ora di effettuazione dell'operazione.

La domanda verrà immediatamente protocollata.

10.1. **Caratteristiche essenziali dei progetti**

I progetti proposti dovranno:

- Prevedere l'avvio del percorso di dottorato entro il mese di novembre 2019 e svilupparsi nell'arco di tre anni da tale data;

- programmare l'attuazione dell'intero percorso di dottorato, formazione, ricerca e valutazione nell'ambito del territorio regionale delle Marche, presso le sedi amministrativa ed operativa dell'Università beneficiaria e quelle delle imprese e dei cluster coinvolti, ubicate nella regione Marche, fatti salvi i periodi di studio e ricerca all'estero, programmati coerentemente con le attività di formazione e ricerca previste presso le sedi del soggetto proponente;
- prevedere periodi di studio e ricerca in impresa per un periodo minimo di 8 mesi e massimo di 12 mesi;
- prevedere periodi di studio e ricerca all'estero per un periodo non inferiore a 6 mesi;
- favorire la valorizzazione dei risultati della ricerca e garantire la tutela della proprietà intellettuale;
- favorire il coinvolgimento delle imprese e dei cluster nella definizione del percorso formativo e di ricerca;
- individuare le Università che intendono partecipare come co-supervisore del progetto e le modalità operative di cooperazione;
- indicare le Agenzie di ricerca nazionali e regionali che si intende coinvolgere nel progetto, illustrando le finalità del coinvolgimento e le modalità di collaborazione;
- garantire il rispetto dei principi orizzontali (sostenibilità ambientale, sviluppo sostenibile, pari opportunità e non discriminazione, accessibilità per le persone disabili).

Inoltre, l'oggetto di ricerca andrà descritto evidenziandone la coerenza con la Smart Specialisation Strategy Regionale di cui alla DGR n.1511/2016 e rappresentandone:

- ✓ il grado di innovazione;
- ✓ i contenuti e le metodologie di sviluppo;
- ✓ la fattibilità tecnica ed il cronoprogramma di attuazione;
- ✓ le possibilità occupazionali del dottorando nel sistema produttivo locale.

Relativamente alle attività programmate presso l'Ateneo il progetto dovrà illustrare:

- ✓ le azioni formative e di ricerca individuate e le relative modalità di esecuzione;
- ✓ contenuti e modalità di svolgimento di eventuali attività di formazione integrativa che l'Università intende offrire al dottorando, anche attraverso la co-tutela del progetto con altri eventuali Atenei;
- ✓ le strutture operative e scientifiche messe a disposizione del dottorando.

Relativamente alle attività da svolgersi presso imprese e cluster il progetto dovrà illustrare:

- ✓ le modalità di selezione delle imprese da coinvolgere nel progetto;
- ✓ l'indicazione dell'/e impresa/e selezionata/e con l'individuazione delle sedi operative presso cui il dottorando svilupperà l'attività di formazione e ricerca;
- ✓ il cronoprogramma delle attività da svolgere in impresa/e;
- ✓ l'individuazione dei cluster tecnologici da coinvolgere indicandone ruolo ed attività;
- ✓ le modalità di svolgimento del tutoraggio didattico;
- ✓ gli obiettivi prefissati per queste fasi del progetto relativamente alle ricadute rispetto al progetto di ricerca e alle competenze del dottorando.

Relativamente allo stage all'estero il progetto dovrà fornire indicazioni relativamente a:

- ✓ attività di studio e ricerca da svolgere all'estero;
- ✓ indicazione del soggetto ospitante e modalità di individuazione dello stesso;
- ✓ obiettivi prefissati per questa fase progettuale;

- ✓ modalità di tutoraggio del dottorando.

Articolo 11

(Procedure)

11. 1. Tempi del procedimento

Il procedimento amministrativo inerente la valutazione e selezione delle domande ricevute ai sensi del presente Avviso pubblico è avviato il primo giorno lavorativo, successivo alla scadenza dei termini per la presentazione delle domande fissata al precedente articolo 8.

L'obbligo di comunicazione di avvio del procedimento a tutti i soggetti che hanno presentato richiesta di finanziamento, sancito dalla legge n. 241/1990 e s. m., è assolto di principio con la presente informativa.

Il procedimento dovrà concludersi entro i 30 giorni successivi all'avvio dello stesso.

Il procedimento per la formale dichiarazione di eventuale non ricevibilità e/o non ammissibilità alla graduatoria di riferimento dei progetti presentati è condotto in conformità alle disposizioni di cui alla L.241/90 e s.m. e verrà concluso con specifici atti.

Qualora l'Amministrazione regionale avesse la necessità di posticipare i tempi istruttori, per comprovate esigenze non imputabili alla propria responsabilità, ne darà comunicazione agli interessati attraverso la pubblicazione sul sito dell'Ente dell'atto con cui tale decisione venisse adottata.

11 .2. Responsabile del procedimento

Responsabile del procedimento di ricevibilità è Catia Rossetti, tel. 071/8063158; e mail: catia.rossetti@regione.marche.it, che sarà supportata dalla dipendente appositamente incaricata: Daniela Ferrini, e-mail: daniela.ferrini@regione.marche.it, tel. 071/8063683.

11. 3. Modalità di selezione e criteri di valutazione

L'istruttoria delle domande si articola in due distinte fasi consequenziali: ricevibilità; ammissibilità alla valutazione.

- **Ricevibilità**, a cura del responsabile del procedimento, individuato al paragrafo precedente.
  In questa fase di selezione, le domande sono esaminate al fine di verificare, in particolare:

  - ✓ il rispetto della scadenza fissata per la presentazione;
  - ✓ la completezza di tutta la documentazione presentata;
  - ✓ la conformità della documentazione alle disposizioni di riferimento (presenza delle firme previste, ecc);
  - ✓ la conformità dei soggetti proponenti alle disposizioni di cui al presente Avviso.

I progetti corrispondenti alle domande risultate ricevibili verranno trasferiti alla commissione tecnica per la successiva fase di ammissibilità.

Per le domande che non dovessero risultare ricevibili verrà formalizzata tale condizione.

- **Valutazione**, a cura di una Commissione tecnica formalmente nominata dopo la scadenza fissata per la presentazione delle domande, alla quale parteciperà, oltre a funzionari regionali, anche un rappresentante della P.F. "Innovazione, Ricerca e Competitività".

  Inoltre la Commissione potrà essere supportata da esperti designati dalle Università che si sono candidate.

  In questa fase di selezione viene esaminato e valutato, in particolare:

  - ✓ l'organizzazione del progetto e il coinvolgimento del Cluster di imprese;
  - ✓ la conformità del progetto alle disposizioni di riferimento;
  - ✓ il livello di innovazione del tema di ricerca proposto;
  - ✓ l'ambito produttivo in cui la ricerca si svolge ed al quale è finalizzata;
  - ✓ l'adeguatezza e la funzionalità dei profili professionali del tutor;

La commissione provvede anche all'assegnazione del punteggio per ciascuno degli indicatori previsti, sulla base di quanto disposto ai successivi paragrafi 12.1 e 12.2

Per le domande che non dovessero risultare ammissibili alla graduatoria regionale, verrà formalizzata tale condizione.

Articolo 12

(Selezione e valutazione progetti di ricerca)

12.1 Indicatori e criteri di valutazione

La Commissione tecnica, per l'attribuzione del punteggio che determina la posizione in graduatoria, si conformerà a considerare gli indicatori sotto indicati, approvati dalla Giunta Regionale con la delibera n. 738/2018.

Criteri approvati dal CdS	*Indicatori di dettaglio*	*Pesi*
Qualità (Peso 40)	**Qualità del progetto (QPD)**	35
	Competenze professionali dei Tutor (TUT)	5
Efficacia potenziale (Peso 60)	**Settore di attività (SET)**	10
	Efficacia potenziale dell'intervento rispetto alle finalità programmate	50
	Totale	**100**

12.2. Modalità di valutazione indicatori di dettaglio

- **QPD** (Qualità del progetto)

I punteggi saranno assegnati esprimendo un giudizio su: livello di dettaglio della descrizione progettuale; grado di innovazione dell'oggetto di ricerca e delle metodologie previste; impatto sul sistema produttivo

regionale; coerenza con la Smart Specialisation Strategy- S3; sperimentazione congiunta con altri Atenei, presenza del co-supervisore del progetto e grado di cooperazione.

I punteggi saranno assegnati, in ogni caso, sulla base della seguente griglia:

giudizio ottimo -> 4 punti,
giudizio buono -> 3 punti,
giudizio discreto -> 2 punti,
giudizio sufficiente -> 1 punto;
insufficiente -> 0 punti.

Si precisa che il giudizio valutativo sarà espresso tenendo contemporaneamente conto di tutti i sub-indicatori.

- **TUT** (Competenze professionali del tutor)

I punteggi saranno assegnati esprimendo un giudizio sulla coerenza del titolo di studio e dell'esperienza professionale dei tutor accademici in relazione ai contenuti del progetto.

I punteggi saranno assegnati, in ogni caso, sulla base della seguente griglia:

- giudizio ottimo -> 4 punti;
- giudizio buono -> 3 punti;
- giudizio discreto -> 2 punti;
- giudizio sufficiente -> 1 punto;
- giudizio insufficiente -> 0 punti.

- **SET** -(Settore di attività)

I punteggi saranno assegnati sulla base della seguente griglia:

- Settori di ricerca individuati come prioritari (manifatturiero, agro alimentare come individuato al precedente art. 2*;* meccanica e meccatronica, riduzione del rischio di catastrofi naturali): 3 punti;

- Settori di ricerca relativi a: sicurezza digitale, economia circolare: 2 punti;
- Altri settori: 1 punto.

- **EFF** (Efficacia potenziale)

I punteggi saranno assegnati tenendo conto dell'impatto potenziale del progetto sul rafforzamento della competitività del sistema produttivo regionale, con particolare riferimento al settore produttivo in cui interviene; sul grado di innalzamento delle competenze del dottorando, sia in termini di tecniche di ricerca che di operatività nei sistemi economico-produttivi; tipologia di cluster e di imprese coinvolti; grado di coinvolgimento delle imprese; potenzialità occupazionali del dottorando.

La valutazione dell'impatto potenziale consentirà di assegnare i punteggi sulla base della seguente griglia:

- impatto atteso elevato -> 4 punti;
- impatto atteso buono -> 3 punti;
- impatto atteso discreto 2 punti;
- impatto atteso modesto -> 1 punto;
- impatto atteso non significativo-> 0 punti

12.3. Graduatoria

Sulla base del punteggio totale attribuito, a seguito di ponderazione dei punteggi normalizzati attribuiti a ciascun progetto di ricerca, sarà stilata la graduatoria dei progetti in ordine decrescente.

A parità di punteggio finale, la posizione premiale nella sezione di riferimento della graduatoria regionale verrà assegnata riconoscendo priorità al progetto che ha ottenuto il miglior punteggio relativamente al criterio dell'efficacia; permanendo le condizioni di parità tra due o più progetti, la posizione premiale in graduatoria verrà definita per sorteggio.

Poiché in conformità alle disposizioni di riferimento il finanziamento può essere concesso solamente per i progetti che ottengono un punteggio finale pari o superiore a 60/100; i progetti con una votazione finale inferiore a tale limite non saranno ammessi alla graduatoria di cui al presente Avviso.

La graduatoria sarà pubblicata sul sito dell'Ente, nonché al BUR Marche.

Articolo 13

(Condizioni di non ricevibilità e di non ammissibilità dei progetti, gestione e liquidazione)

13.1. La non ricevibilità è dichiarata nel caso in cui si rilevano, in sede istruttoria, una o più delle seguenti difformità e/o irregolarità:

- la domanda risulta presentata dopo la scadenza fissata al precedente articolo 8;
- la domanda risulta presentata con modalità diverse rispetto a quanto disposto dal presente Avviso (penultimo ed ultimo comma del precedente articolo 8);
- la domanda e/o, tutta o in parte, la documentazione richiesta, risultano predisposte in maniera difforme rispetto alle indicazioni previste dal presente Avviso o incomplete;
- la domanda risulta presentata da un soggetto privo dei requisiti di cui al precedente articolo 9.

Qualora le difformità siano rilevate in relazione alla domanda, il pronunciamento di non ricevibilità si estende a tutti i progetti a questa riconducibili; qualora, invece, le difformità vengano rilevate con riferimento ad uno o più progetti, la non ricevibilità verrà pronunciata limitatamente a questi ultimi.

Nel corso della fase istruttoria della ricevibilità possono essere sanate, a richiesta dell'Amministrazione e/o su iniziativa diretta del soggetto proponente la domanda, solamente le seguenti difformità:

- assenza o difformità del bollo;
- presentazione di un documento di identità scaduto.

A seguito del pronunciamento di non ricevibilità, naturalmente, le domande non proseguono l'iter istruttorio.

La non idoneità alla graduatoria, è dichiarata, limitatamente ai progetti che non raggiungono il punteggio minimo (60/100) stabilito dal presente Avviso e/o non soddisfano le seguenti condizioni specifiche:

- non prevedono il coinvolgimento di altri Atenei, non prevedono il coinvolgimento di Cluster, o di imprese non aventi sedi operative nella Regione Marche

13.2 Gestione dei progetti di ricerca per i quali è concessa la Borsa di studio

La gestione dei progetti ammessi a finanziamento prevede:

a) **per soggetti attuatori e destinatari**: l'assolvimento degli obblighi declinati al successivo articolo 14 e di quanto previsto dalle linee guida di riferimento.

Si precisa che qualora, prima della sottoscrizione della prevista convenzione, dovessero intervenire modifiche al DPR n. 22 del 5/2/2018 e/o al Manuale per la gestione di cui alla DGR n. 802/2012, i beneficiari dovranno conformarsi per la gestione fisica e finanziaria del presente intervento ammesso alle provvidenze previste dal presente avviso, alle nuove disposizioni;

b) **per la struttura regionale competente**, in particolare:

- predisposizione delle previste convenzioni;
- predisposizione degli atti di ammissione alle provvidenze previste dal presente avviso;
- rilascio di eventuali autorizzazioni a variazioni progettuali e/o proroghe;
- adozione di eventuali atti conseguenti alle risultanze dei controlli amministrativi ed in loco eseguiti dal personale incaricato della P.O. Controlli di primo livello;
- monitoraggio relativo all'avanzamento fisico e finanziario degli interventi e agli esiti occupazionali.

Responsabile del procedimento relativo alla gestione amministrativa delle azioni formative previste dal presente avviso è il funzionario: catia.rossetti @regione.marche.it; tel 0718063158, della PF "Istruzione, Formazione, Orientamento e Servizi Territoriali per la formazione e servizi per il mercato del lavoro (Centri per l'impiego)".

13.3. Liquidazione ed erogazione delle provvidenze

Il finanziamento relativo al triennio del dottorato è a carico della Regione Marche con le risorse del POR FSE 2014/2020, come previsto al precedente articolo 2.

Responsabile del procedimento amministrativo relativo alla liquidazione finale del finanziamento concesso ai sensi del presente avviso è la Dott.ssa Catia Rossetti (catia.rossetti@regione.marche.it; tel 0718063158) della PF "Istruzione, Formazione, Orientamento e Servizi Territoriali per la formazione e servizi per il mercato del lavoro (Centri per l'impiego)".

Articolo 14

(Obblighi del Soggetto Attuatore e destinatari)

L'**Università** è tenuta, in particolare, a:

- ✓ stipulare con la Regione Marche la prevista convenzione per la gestione dell'intervento oggetto del sostegno finanziario concesso dalla Regione Marche, entro e non oltre 30 giorni dalla pubblicazione dell'atto di ammissione a finanziamento;

- ✓ selezionare i laureati che si candidano al dottorato di ricerca, con procedure di evidenza pubblica ed in conformità alle disposizioni di riferimento in materia di destinatari, di cui al presente Avviso;
- ✓ stipulare specifica convenzione con il Cluster relativamente al dottorato di ricerca oggetto delle provvidenze di cui al presente Avviso;
- ✓ supportare ciascuno dei dottorandi ammessi alle provvidenze con un tutor;
- ✓ mettere a disposizione del dottorando, laboratori, materiali scientifici, ecc.;
- ✓ supportare il dottorando ammesso alle provvidenze con: un tutor che assicuri, con cadenza almeno bimestrale, la presenza presso l'impresa*;*
- ✓ curare la formazione del dottorando anche attraverso uno stage all'estero;
- ✓ provvedere all'implementazione della banca dati SIFORM2, sistema informativo per la gestione delle operazioni attuate nell'ambito del POR Marche FSE 2014/2020, in conformità alle disposizioni di riferimento;
- ✓ provvedere con puntualità all'assolvimento degli adempimenti previsti dalla Convenzione di cui al primo punto, anche relativamente alla gestione del flusso finanziario delle provvidenze concesse;
- ✓ risultare in regola con gli obblighi previsti dalla L. n.68/99;
- ✓ garantire le necessarie coperture assicurative di legge per l'intera durata del progetto di dottorato da parte dell'impresa e dell'Università
- ✓ ai fini dell'implementazione della banca dati Siform2 partecipare ad una riunione convocata dalla Regione Marche con gli operatori delle Università al fine di illustrare le modalità di registrazione dei dati.

Il Dottorando è tenuto, in particolare, a:

- ✓ accedere al progetto di ricerca "Dottorati Innovativi" attraverso una procedura di selezione ad evidenza pubblica emanata dalle Università in base alla normativa vigente in materia di selezione delle candidature di dottorati di ricerca, pubblicata sui rispettivi siti internet degli Atenei che risulteranno ammessi al finanziamento in seguito alla pubblicazione della graduatoria di cui all'art. 12.3;
- ✓ non essere iscritto contemporaneamente ad altri corsi universitari;
- ✓ non usufruire di altri finanziamenti durante il periodo di dottorato;
- ✓ sviluppare nell'arco del triennio il progetto di ricerca, seguendo le indicazioni dei tutor accademici e ad elaborare una tesi di ricerca alla fine del dottorato;
- ✓ predisporre una relazione sul progetto di ricerca realizzato alla fine di ciascuna annualità, da consegnare all'Ateneo d'iscrizione, controfirmata dal tutor accademico, finalizzato alla prosecuzione dell'attività;
- ✓ rispettare i principi dei regolamenti in materia di dottorato dell'Ateneo di iscrizione e in generale tutta la normativa vigente in materia di dottorato di ricerca, reperibili sui rispettivi siti internet degli Atenei risultanti ammessi al finanziamento.

Sul piano generale, tutti i soggetti, individuati dal presente articolo, sono tenuti a:

1. attenersi, per la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione delle attività formative ammesse a finanziamento, alle disposizioni del Manuale vigente al momento della sottoscrizione della prevista convenzione, peraltro richiamato in tale atto; nonché alle normative e corrispondenti disposizioni attuative comunitarie, nazionali e regionali, vigenti in materia, per quanto non espressamente previsto dal Manuale stesso;
2. pubblicizzare adeguatamente il sostegno finanziario del FSE, in conformità al Reg. (UE) n. 821/2014;
3. attuare l'intervento di cui al presente atto coerentemente al progetto approvato e ammesso alle provvidenze di cui al presente Avviso, salvo eventuali, giustificate, variazioni, preventivamente autorizzate, in conformità al Manuale di riferimento;
4. mantenere, per l'intera durata del progetto, i requisiti che hanno determinato l'attribuzione di un punteggio premiale in sede di istruttoria e di ammissione a finanziamento. La decadenza totale dal finanziamento concesso verrà pronunciata qualora il punteggio totale ricalcolato, a seguito di eventuale modifica delle condizioni valutate a suo tempo, portasse il progetto al di fuori delle posizioni utili al finanziamento della graduatoria di riferimento;

5. rispettare le disposizioni vigenti in materia di gestione dei flussi finanziari pubblici;
6. conservare, ai sensi del regolamento (UE) n. 1303/2013, art. 140, la documentazione originale inerente i progetti finanziati per i quattro anni successivi alla chiusura dell'intervento.

Eccezionalmente, per giustificati motivi, sarà possibile richiedere formalmente ed ottenere una proroga alle scadenze indicate dal presente Avviso, complessivamente ricompresa in un periodo massimo di un mese.

Articolo 15

(Dichiarazione di decadenza e recupero delle somme eventualmente percepite)

La decadenza parziale o totale dalle provvidenze concesse può essere pronunciata nel caso di difformità e/o irregolarità riscontrate rispetto alle disposizioni di cui al presente Avviso o al Manuale di riferimento.

Il pronunciamento di decadenza, totale o parziale, dalle provvidenze concesse comporta la restituzione delle somme corrispondenti, eventualmente già erogate, maggiorate, a titolo di penalità, dei relativi interessi legali, maturati dalla data di erogazione a quella di effettiva restituzione delle somme non dovute.

Articolo 16

(Informazioni)

Il presente Avviso pubblico e la relativa documentazione è scaricabile dal sito internet della Regione Marche.

Per ulteriori informazioni ci si può rivolgere a:

- ✓ dott.ssa Catia Rossetti, e-mail: catia.rossetti@regione.marche.it**.,** tel. 071/8063158;
- ✓ dott.ssa Daniela Ferrini, e-mail: daniela.ferrini@regione.marche.it, tel. 071/8063683;
- ✓ Graziella Gattafoni, e-mail: graziella.gattafoni@regione.marche.it; tel 071 8063233.

Qualora necessario, per chiarire disposizioni specifiche del presente Avviso, sarà attivata, nel sito, una sezione di risposte alla domande pervenute, così da rendere fruibili a tutti i potenziali proponenti eventuali, ulteriori informazioni di dettaglio.

Articolo 17

(Clausola di salvaguardia)

L'efficacia del presente Avviso è subordinata all'acquisizione del parere di conformità da parte della competente struttura regionale in materia di Aiuti di Stato.

L' Amministrazione regionale, qualora ne ravvisi l'opportunità per ragioni di pubblico interesse, si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di revocare, modificare o annullare, il presente Avviso pubblico prima della stipula dell'atto di adesione, senza che per questo i soggetti proponenti i singoli progetti possano vantare dei diritti nei confronti della Regione Marche.

La presentazione della domanda di partecipazione al presente Avviso comporta l'accettazione di tutte le disposizioni stabilite dallo stesso e dal Manuale di riferimento, in vigore al momento della sottoscrizione della prevista Convenzione.

Articolo 18

(Tutela della privacy e informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13, Regolamento 2016/679/UE - GDPR)

I dati personali raccolti, dalla P.F. "Istruzione, Formazione, Orientamento e Servizi Territoriali per la formazione e servizi per il mercato del lavoro (Centri per l'impiego)", nello svolgimento del procedimento amministrativo saranno utilizzati esclusivamente per le operazioni relative al procedimento attivato con il presente avviso ed in conformità al Decreto legislativo n. 196/2003 (Codice in materia di Protezione dei Dati Personali).

In particolare, ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 196/2003 , i dati personali forniti verranno raccolti e trattati esclusivamente per gli adempimenti connessi al presente procedimento. Il responsabile del trattamento dati è il Dirigente della P.F. Istruzione, Formazione, Orientamento e Servizi Territoriali per la formazione e servizi per il mercato del lavoro (centri per l'impiego), Graziella Gattafoni (graziella.gattafoni@regione.marche.it), e presso il suddetto responsabile potranno essere esercitati i diritti previsti dall'art. 7 del D. Lgs. 196/03. Il trattamento sarà effettuato dai dipendenti e/o collaboratori incaricati connessi al procedimento.

Il conferimento dei dati è obbligatorio per avviare il procedimento relativo al presente avviso pubblico.

Il responsabile del trattamento degli stessi dati, per quanto attiene alle finalità di monitoraggio tramite il sistema informativo SIFORM2 è il Dirigente della P.F." Programmazione Nazionale e Comunitaria, Ing Andrea Pellei, reperibile al seguente indirizzo e-mail: andrea.pellei@regione.marche.it.

Il Responsabile della Protezione dei Dati ha sede in Via Gentile da Fabriano 9 – 60125 Ancona. La casella di posta elettronica, cui potranno essere indirizzate questioni relative al trattamento dei dati è: rpd@regione.marche.it.

Allegati

- ✓ Allegato A 1, "Schema di richiesta di ammissione di finanziamento"
- ✓ Allegato B "Temi di ricerca per il Dottorato Innovativo per l'innovazione del sistema regionale"

ALLEGATO A1 al DDPF n. …… del …….

SCHEMA DI DOMANDA DI AMMISSIONE A FINANZIAMENTO

Bollo

Alla **REGIONE MARCHE**
P.F. Istruzione, Formazione, Orientamento e Servizi Territoriali per la Formazione e Servizi per il mercato del lavoro

ANCONA

OGGETTO: P.O.R. Marche –F.S.E. 2014-2020. Asse 1 – P.I. 8.1 – R.A. 8.5 – Progetto "Dottorati Innovativi" Borse di dottorato di ricerca per l'innovazione del sistema regionale. Domanda di finanziamento. DDPF n. /IFD/2019.

Il sottoscritto (Rettore)

_____ nato a _____il _____ in qualità di legale rappresentante dell'Università _____ con sede legale in_____ via _____

C.F.:_____ e partita IVA_____, PEC_____:

REGIONE MARCHE
Giunta regionale

c h i e d e

l'ammissione alle provvidenze richiamate in oggetto, per un importo complessivo di_____euro, per i progetti di Dottorato Innovativo di ricerca per l'innovazione del sistema regionale, i cui relativi formulari sono stati compilati on-line nella piattaforma Siform2 e riepilogati nel seguente prospetto:

Codice Siform	***Titolo***	***Settore d'Intervento***	***Entità del contributo richiesto (€)***

consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e

s.m.i. in caso di dichiarazioni mendaci e della decadenza dei benefici eventualmente conseguiti al

provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, di cui all'art. 75 del richiamato D.P.R.;

ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000 e s.m.i. sotto la propria responsabilità

d i c h i a r a

a) che per il medesimo progetto non è stato chiesto né ottenuto alcun altro finanziamento pubblico;
b) di conoscere la normativa che regola l'utilizzo delle risorse del Fondo Sociale Europeo e le disposizioni contenute nei "Manuali per la gestione e la rendicontazione dei progetti inerenti la formazione e le politiche attive del lavoro" adottati con deliberazione della Giunta regionale n. 802/2012 Allegato "A";
c) di impegnarsi a rispettare i tempi di realizzazione del progetto definiti nell'Avviso Pubblico;
d) di essere in regola rispetto agli obblighi previsti dalla L. n. 68/99.

Alla presente allega la seguente documentazione:

1. progetti di ricerca compilati sullo schema di cui all'Allegato "B", sottoscritti in conformità alle disposizioni previste dal presente Avviso Pubblico, art. 10;

2. documenti di identità in formato PDF di ciascun tutor e di ciascun direttore/coordinatore, secondo le disposizioni previste dal presente Avviso Pubblico, art. 10;
3. curriculum vitae, sottoscritto da ciascun tutor, al quale è stata affidata l'attuazione di ciascun progetto, secondo le disposizioni previste dal presente Avviso Pubblico, art. 10.

Distinti saluti.

_____, _____

(Luogo e data)

Il Rettore
(……)

_____

Firmato digitalmente

Allegato: "Temi di ricerca per il Dottorato Innovativo per l'innovazione del sistema regionale"

All. B al DDPF n. …….. del …..

POR Marche FSE 2014/2020

Progetto "Dottorato Innovativo"- *Borse di studio per dottorato di ricerca per l'innovazione del sistema regionale*

Edizione Anno Accademico 2019/2020

TEMI DI RICERCA DOTTORATO INNOVATIVO

Università di _____, rappresentata dal Tutor _____ designato a seguire il progetto di dottorato di ricerca oggetto del presente atto, in collaborazione

con il Cluster _____

e con il co-supervisore _____ dell'Università di_____

descrizione soggetti che collaborano al progetto di ricerca e loro contributo (sintetico) *:*

_____

_____

_____

In attuazione delle Linee generali approvate con DGR n. _____ del _____, si concorda che il tema di ricerca sarà svolto dal dottorando, nell'ambito del Settore _____

Dichiarazione relativa all'attuazione dell'intero percorso di dottorato, formazione, ricerca e valutazione nell'ambito del territorio regionale delle Marche, presso le sedi amministrativa ed operativa dell'Università beneficiaria e quelle delle imprese e dei cluster coinvolti, ubicate nella regione Marche, fatti salvi i periodi di studio e ricerca all'estero, programmati coerentemente con le attività di formazione e ricerca previste presso le sedi del soggetto proponente.

1. Informazioni sintetiche

1.1 Titolo del progetto: _____

1.2 Abstract del progetto

max 1500 caratteri

1.3 Parole chiave:

1.4 Corso di Dottorato di Ricerca di afferenza

curriculum in:

1.5 Ambito di ricerca specifico, in sinergia con il Cluster: _____

Descrizione apporto del Cluster al progetto di ricerca:

_____

_____

_____

2. Informazioni di dettaglio

2.1 Obiettivi (Indicare gli obiettivi e i presupposti scientifici e/o formativi del progetto, evidenziando le motivazioni della collaborazione con il Cluster)

max 2000 caratteri

2.2 Descrivere gli elementi di innovazione del progetto in relazione a: interdisciplinarietà (con riferimento particolare alla congiunzione di competenze tra gli Atenei coinvolti), intersettorialità ed internazionalizzazione

max 2000 caratteri

2.3 Metodologia prevista (Indicare analiticamente i metodi e i tempi di ricerca e/o formazione con riferimento ai tre anni di corso. Evidenziare anche i ruoli sia delle università coinvolte, sia del cluster)

max 2000 caratteri

REGIONE MARCHE
Giunta regionale

2.4 Risultati attesi ed impatto (Indicare: l'impatto sulle relazioni scientifiche e tecnologiche e sullo sviluppo della risorsa umana; i benefici per il cluster; le sinergie e ricadute per il territorio, inclusa l'esplicitazione delle azioni di public engagement e di trasferimento delle conoscenze che si intendono implementare)

max 4000 caratteri

2.5 Collaborazioni per lo sviluppo del progetto (indicare collaborazioni eventualmente già in essere sia con le altre università del territorio, sia relative a progetti europei o altri bandi competitivi, sia a rapporti con centri di eccellenza nazionali e stranieri o Enti di ricerca che si intendono coinvolgere per l'implementazione del progetto)

max 2000 caratteri

2.6 Stage, in Italia e/o all'estero (descrivere gli obiettivi e le finalità ed indicare la sede prevista)

max 2000 caratteri per quanto riguarda in Italia: per il periodo in impresa da specificare per un periodo non inferiore a 8 mesi e non superiore a 12 mesi per quanto riguarda l'estero: Descrizione finalità e modalità di selezione della sede di stage /studio straniera Dichiarazione riguardo alla tempistica dell'esperienza all'estero da svolgere per un periodo non inferiore a 6 mesi

2.7 Descrizione principi orizzontali (sostenibilità ambientale, sviluppo sostenibile, pari opportunità e non discriminazione, accessibilità per le persone disabili)

max 1000 caratteri

2.8 Descrizione coerenza con la Smart Specialisation Strategy Regionale di cui alla DGR n.1511/2016 evidenziando il grado di innovazione, contenuti e metodologie di sviluppo, fattibilità tecnica e il cronoprogramma di attuazione con descrizione delle possibilità occupazionali nel sistema produttivo locale

Max 2000 caratteri

REGIONE MARCHE
Giunta regionale

2.9 Descrizione delle attività programmate presso l'Ateneo. Azioni formative e di ricerca , modalità di esecuzione. Contenuti e modalità di svolgimento di eventuali attività di formazione integrativa che l'Università intende offrire al dottorando, anche attraverso il co-supervisore del progetto con altri eventuali Atenei. Descrizione strutture operative e scientifiche messe a disposizione del dottorando.

Max 2000 caratteri

2.10 Relativamente alle attività da svolgersi presso imprese e cluster il progetto dovrà illustrare: le modalità di selezione delle imprese da coinvolgere nel progetto e la tipologia delle imprese, l'individuazione dei cluster tecnologici da coinvolgere indicandone ruolo ed attività, le modalità di svolgimento del tutoraggio, gli obiettivi prefissati per queste fasi del progetto relativamente alle ricadute rispetto al progetto di ricerca e alle competenze del dottorando

Max 2000 caratteri

IL TUTOR DI ATENEO(*)

Prof. _____

(*) Allegare curriculum vitae

VISTO SI APPROVA

Il DIRETTORE DELLA SCUOLA DI DOTTORATO/COORDINATORE DEL CORSO DI DOTTORATO

(selezionare)

Prof. _____